

A seguito della riunione tenutasi in data 17-9-2020 per via telematica con il Segretario Generale del Ministero dell'Università e della Ricerca Dott.ssa Melina e il suo staff, si riportano di seguito sinteticamente le proposte evidenziate dai singoli Presidenti e che dovranno essere sottoposte all'attenzione del Ministro.

- **Polizza assicurativa a tutela dei Presidenti:** premesso che l'incarico triennale per i Presidenti viene conferito a titolo totalmente gratuito a fronte delle ingenti responsabilità relative al loro ruolo. Considerata, quindi, la responsabilità in capo ai Presidenti per tutta la materia della sicurezza del lavoro in quanto datori di lavoro e l'ulteriore aggravamento delle stesse responsabilità data l'emergenza Covid19, si ritiene necessario che il Ministero si faccia carico della tutela assicurativa per i Presidenti per responsabilità civile e per le spese legali per responsabilità penale. E' certa l'esiguità della relativa spesa che potrebbe ulteriormente ridursi qualora il MUR potesse sottoscrivere una unica polizza per tutti i Presidenti delle Accademie. Inoltre, la somma potrebbe essere reperita per il momento nell'ambito dei fondi Covid-19 e in ogni caso il Ministro, qualora il Ministero non potesse realizzare una unica polizza, dovrà autorizzare le singole Accademie ad attingere ciascuna al proprio bilancio per il pagamento della singola polizza. Allo scopo, in extema ratio e nelle more delle decisioni del Ministro e per accelerare la tutela, si potrebbe far deliberare ai Consigli di Amministrazione di ogni singola Accademia l'onere del pagamento dell'assicurazione stessa a carico di ciascuna istituzione.
- **Convenzione con il MIBACT:** sempre nell'ambito dei provvedimenti anti-Covid e premesso che pressochè tutte le Accademie soffrono di carenza di spazi da destinare alla didattica, diventa indispensabile che il MUR sottoscriva un accordo quadro con il MIBACT per il possibile utilizzo degli spazi in dotazione ai singoli musei. Tali spazi, opportunamente utilizzati, potrebbero consentire la didattica in presenza con un maggior numero di allievi rispetto a quelli che potrebbero essere in presenza nelle sedi.
- **Ripristino compenso per i componenti del Nucleo di valutazione.** La maggior parte delle Accademie rileva e sottolinea la impossibilità di costituire il Nucleo di Valutazione visto che tale incarico non trova alcun riconoscimento nemmeno in un esiguo gettone di presenza atto a gratificare chi si appresta ad un lavoro di valutazione degli Istituti che comporta impegno e responsabilità. E' palese che si deve porre in essere una modifica normativa ma ciò sarebbe possibile anche in tempi brevi visto l'approssimarsi della formulazione della legge di bilancio nel cui contenuto tale modifica potrebbe trovare allocazione.
- **Rinvio scadenza del Regolamento sul reclutamento:** è ben noto che il Regolamento sul reclutamento così come è stato a suo tempo formulato non ha trovato positivo accoglimento sia da parte delle Istituzioni e dei soggetti interessati, sia da parte delle OO.SS. Al fine, quindi, di consentire al Ministero

di apportare le opportune modifiche diventa ineludibile un rinvio della scadenza dei termini contenuti nello stesso Regolamento sul reclutamento fissata al 31/12/2020.

- **Richiesta di disposizioni che consentano un passaggio dei docenti di II fascia alla I fascia:** siamo consapevoli che anche questo tema necessita di una riforma normativa atta a sbloccare i fondi accantonati allo scopo da parte del Ministero. Il problema sarebbe risolvibile estrapolando la materia del passaggio dei docenti di seconda fascia alla prima, dal Regolamento sul reclutamento. In tal senso il Ministro, con apposita circolare potrebbe disciplinare la materia in tempi brevi e consentire alle istituzioni di provvedere. L'occasione per consentire l'accesso ai fondi accantonati può sempre trovarsi nella prossima legge di bilancio. Purtroppo si sollecita un intervento ministeriale, magari una circolare, a chiarimento e disciplina sul punto.
- **Incremento delle risorse finanziarie da assegnare a ciascuna Accademia:** tale punto è di fondamentale importanza per il mantenimento e miglioramento dell'offerta formativa di ciascuna Istituzione. Infatti, le agevolazioni economiche che giustamente sono state attribuite alla popolazione studentesca determinano inevitabilmente per le Accademie la gestione di minori entrate che non possono essere incrementate con i fondi destinati all'adeguamento delle strutture alle disposizioni anti-Covid ma devono essere reperiti fondi finalizzati ad integrare la riduzione delle risorse.
- **Individuazione di nuovi Direttori Amministrativi:** è noto che tantissime Accademie sono sguarnite di Direttori Amministrativi. Ciò è dovuto a pensionamenti mai coperti da tour over. Il disagio per le istituzioni è notevole perché diventa difficile sopperire con incarichi temporanei alla costante presenza di un funzionario in sede. Tale tema è sicuramente collegato ad una modifica della governance del settore AFAM ma nelle more di una riforma potrebbero essere avviati concorsi pubblici nazionali atti a reperire nell'immediato del personale la cui presenza è fondamentale per la vita delle Accademie.
- **Regolamento per la elezione dei Direttori della Accademie:** ultimo punto, ma sicuramente primo per importanza, è la formulazione di un Regolamento univoco da applicarsi in tutte le istituzioni AFAM per la elezione del Direttore. Anche tale problematica afferisce alla riforma della governance, purtroppo un provvedimento potrebbe essere posto allo studio di una apposita Commissione per ridurre nelle istituzioni dell'Alta Formazione la odierna conflittualità e consentire uniformità di trattamento per una funzione particolarmente delicata quale quella del Direttore.